

Automazione, un premio per i giovani

Premiati i tre progetti vincitori del concorso Welcome to Automation organizzato da Balluff: un percorso che ha portato gli studenti a sviluppare e realizzare progetti innovativi collegati al mondo dell'automazione.

di Andrea Pagani

Il concorso Welcome to Automation, organizzato da Balluff Automation in collaborazione con enti e associazioni del campo dell'automazione e non solo (Aidam, AHK, Anie, Dual Concept, Intellimech, Mesap, Ucimu - Sistemi per Produrre, BI-MU, Wow - Spazio Fumetto di Milano, SPS IPC Drives) è partito a ottobre 2016 e ha coinvolto oltre 100 studenti di istituti tecnici e professionali da tutta Italia. Obiettivo: realizzare con materiale di recupero un prototipo funzionante di robot. 13 prototipi in grado di svolgere funzioni di base e, al contempo, realizzati per il 90% da materiale riciclati.

Lo scorso giugno si è giunti finalmente alla premiazione dei progetti migliori, in occasione di un altro evento di riferimento per il mondo dell'innovazione: il premio "Young Innovators 2017" organizzato da Bologna Business School (BBS).

GIOVANI PER IL FUTURO

Notevoli le similitudini tra le due premiazioni: il premio "Young Innovators 2017" ha visto protagonisti alcuni ragazzi under 35 che hanno portato progetti e idee legati a settori altamente competitivi (Industry 4.0, Immunoterapia, Innovative Energies, Big Data e Wild Cards). Welcome to Automation ha impegnato ragazzi poco più che maggiorenni, quest'anno impegnati con gli esami di maturità, che non avevano ancora avuto l'opportunità



La premiazione di Welcome to Automation. Sopra: il logo del premio

di affacciarsi sulle dinamiche tipiche del mondo del lavoro.

E proprio da questa considerazione nasce il primo commento di Sergio Paganelli, Managing Director di Balluff Automation Italia.

«Siamo felici di avere dato spazio a tanti ragazzi con idee innovative, forti di un approccio "fresco" e slegato dal tipico approccio industriale - spiega Paganelli - D'altro canto, sono felice di osservare che mentre in genere nella scuola un progetto termina con la fine dell'anno scolastico e non con il suo rilascio, in questo caso c'è stato un impegno di

docenti e studenti per portare a compimento i compiti assegnati ai ragazzi. I professori hanno contribuito a dare ai rispettivi team un'impronta molto vicina a quella che si vive normalmente all'interno di un'azienda».

L'obiettivo del concorso era favorire la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie e tematiche proprie dell'educazione tecnica e professionale, sviluppando il collegamento tra le discipline studiate e valorizzando l'integrazione delle tecnologie e la loro applicazione in progetti concreti. Osservando i risultati viene da esclamare: "Obiettivo raggiunto!".



A sinistra: il primo classificato, il progetto "G.A.L.C." dell'I.I.S. Olivetti di Ivrea (TO)

A destra: secondo classificato, "Simple Free Motion" dell'I.T.I.S. Einaudi di Alba (CN)

«Stamattina, in occasione del premio "Young Innovators 2017" abbiamo visto progetti straordinari, realizzati da ragazzi con meno di 35 anni e che avranno un grande impatto sulla vita di tutti noi nei prossimi anni - prosegue Paganelli - I ragazzi premiati per "Welcome to Automation" studiano invece negli istituti tecnici italiani, hanno lavorato con budget minimi e usato materiale riciclato recuperato nelle isole ecologiche o addirittura dalle proprie cantine! Pur con queste difficoltà, hanno saputo realizzare progetti molto interessanti: spero abbiano colto quell'ispirazione che li porterà in futuro ad affrontare la vita e il lavoro con il giusto approccio, propositivo e creativo».

Importante anche la possibilità di essere presenti in posti diversi dalle classiche aule scolastiche: dai laboratori degli istituti alle fiere, i ragazzi hanno sfruttato queste occasioni per raccogliere informazioni, idee e spunti utili per lo sviluppo dei rispettivi progetti.

I PROGETTI PREMIATI

La premiazione a giugno ha vincolato la presenza dei ragazzi (molti dei quali impegnati con gli esami di maturità) e dei progetti stessi (utilizzati come tesina). Ciononostante, alcuni studenti e professori hanno potuto partecipare all'evento. Il 3° classificato è il progetto "Ascensore Intelligente 4.0" realizzato dall'Istituto Internazionale Agnelli di Torino, rappre-

sentato da Ugo Bussolino e Andrea Quarona. Si tratta di un prototipo di ascensore che, mediante una scheda elettronica programmabile da pc, può essere gestito dagli utenti mediante Android e in caso di situazioni di rischio (sisma, incendio) autonomamente individua e si porta al piano di maggiore sicurezza e comunica su web la posizione della cabina e il piano. Al 2° posto "Simple Free Motion" dell'I.T.I.S. Einaudi di Alba (CN), presenti Giovanni Gasco e Riccardo Moreni. Il progetto prevede la simulazione di un piccolo impianto di automazione che predispone su un nastro trasportatore la selezione di oggetti colorati e li deposita con ganascia in contenitori diversi.

Primo classificato il progetto "G.A.L.C." dell'I.I.S. Olivetti di Ivrea (TO). Si tratta di un sistema che ha colpito la giuria per la semplicità di realizzazione e l'utilità sociale. È infatti un robot capace di riconoscere il materiale di cui è composto un determinato oggetto grazie alle risposte che la persona fornirà alle sue domande, per poi occuparsi lui stesso di riporlo nel cesto corretto per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Presenti due docenti (Liliana Blasutta e Michele Agati) e cinque studenti (Amin Mattea, Matteo Scagno, Alessandro Vesco, Marco Tos e Simone Berruchier).

I tre progetti finalisti, così come i professori che hanno monitorato e supportato i ragazzi nella realizzazione dei tre progetti vincitori, hanno ricevuto in premio dei buoni spendibili presso Mediaworld. Le scuole hanno vinto in uguale misura un banco tecnologico fornito da Balluff Automation.

A sinistra: il progetto "Ascensore Intelligente 4.0" realizzato dall'Istituto Internazionale Agnelli di Torino è il 3° classificato del concorso

A destra: al centro Sergio Paganelli, Managing Director di Balluff Automation Italia

